

# LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

## Ucraina, fiaccolata a Dairago: «Non c'è via per la pace perché la pace è la via»

Leda Mocchetti · Thursday, March 10th, 2022

Nelle ultime due settimane di [bombardamenti](#), [combattimenti](#) sempre più intensi e città sotto assedio, [la solidarietà che il Legnanese ha manifestato all'Ucraina ha assunto tante sfumature](#). Ha preso la forma dei presidi per la pace. Si è trasformata in un “mare” di abiti e generi di prima necessità da cui le associazioni sono state letteralmente sommerse nel giro di pochi giorni dall'inizio delle raccolte. Ha iniziato ad assumere le sembianze delle [prime porte che si sono aperte per l'accoglienza spontanea di chi scappa dalle bombe](#).



Mercoledì 9 marzo è stata Dairago, [che nelle scorse settimane si era già ritrovata in piazza Burgaria per chiedere di fermare la guerra](#), a [camminare per le strade del paese dal comune fino alla chiesa parrocchiale tra fiaccole e palloncini](#) per “urlare” il suo no all'invasione dell'Ucraina da parte della Russia. La fiaccolata ha preso il via con gli [appelli alla pace](#) del sindaco Paola Rolfi e della presidente del Comitato di accoglienza dei bambini di Chernobyl di San Vittore Olona Marita Maggioni, per poi [colorarsi grazie ai messaggi di pace che hanno sfilato per la cittadina insieme agli oltre duecento partecipanti sugli striscioni](#) realizzati dai bambini della scuola elementare e dai ragazzi del Centro Giovani Girovagando: “Non c'è via per la pace perché la pace è la via” e “Non è bello ciò che è bellico, ma è bello ciò che è pace”. La manifestazione si è poi conclusa con [un momento di preghiera guidato da don Giuseppe Alloisio](#).



«Questa sera **Dairago esprime la vicinanza e la solidarietà al popolo ucraino** – ha sottolineato la prima cittadina – Ci uniamo alle richieste di pace e di porre fine della guerra che si stanno levando in tutta Italia, in Europa e nel mondo, Russia compresa. **Non possiamo, non dobbiamo restare indifferenti alle devastazioni, alla morte di tanti innocenti**, alla fuga di donne e bambini ucraini costretti ad abbandonare le loro case, il loro paese. La guerra è la negazione dell'umanità. Questa assurda e insensata invasione militare della Russia fa ripiombare l'Europa e tutto il mondo nel secolo vecchio e nelle guerre mondiali. **Occorre invece guardare avanti, iniziare ad immaginare e costruire un futuro in cui la guerra non trovi più spazio** nella storia dell'umanità, in cui si giunga a soluzioni non militari dei conflitti».

This entry was posted on Thursday, March 10th, 2022 at 9:44 am and is filed under [Alto Milanese](#), [Eventi](#)

---

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.